

# IVG

## La Filippa ha aperto le porte all'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo

di **Redazione**

06 Settembre 2021 - 11:51



**Cairo Montenotte.** Questa estate, precisamente il 2 agosto, La Filippa ha avuto il piacere di ospitare gli studenti del **Master of Gastronomy: World Food Cultures and Mobility** presso la storica **Università di Pollenzo**.

La Filippa “ha da subito accolto con entusiasmo la richiesta, proveniente dagli organizzatori del Master, di includere la visita all’impianto cairese alla fine di un viaggio didattico di 10 giorni alla scoperta delle eccellenze liguri”. Si è trattato di un vero e proprio momento di scambio creato dagli studenti, provenienti da **11 Paesi diversi** (Italia, Stati Uniti, Portogallo, Svizzera, Germania, Belgio, Venezuela, Brasile, Argentina, Vietnam, India), che hanno voluto approfondire nel dettaglio l’intero processo.

“Nel nostro corso di studi trattiamo anche temi legati alla sostenibilità - dichiara Matteo Doveri, tutor del gruppo - e per questo motivo La Filippa ci sembrava un ottimo modo di concludere la visita didattica in Liguria”.

---

Gli studenti sono stati accolti e accompagnati nella visita da Carlo Vaccari (Amministratore Delegato) e da Federico Poli (Direttore Generale): insieme a loro hanno avuto modo di **scoprire il funzionamento de La Filippa**, dimostrando curiosità e interesse verso la nostra realtà.

La visita si è conclusa con **un pic-nic**, organizzato nel pieno rispetto delle norme anti-Covid, sul prato del **Giardino di Casa**: tutti i partecipanti sono stati dotati di una lunch box su misura contenente le prelibatezze di uno de “I Vicini di Casa” de La Filippa, l’**Azienda Agricola S. Anna**. Tra queste specialità, per i non vegetariani, spiccavano **la tira** - tipico piatto cairese e presidio Slow Food - e le **acciuغه alla ligure**.

La visita è stata molto apprezzata dagli studenti e anche per La Filippa, non nuova a questo genere di iniziative, “ha rappresentato un momento importante di confronto. Da sempre la trasparenza e l’apertura verso l’esterno hanno caratterizzato la politica dell’impianto cairese”.